

Giuseppe Luconi

Paola Cocola

Dirigibile "Citta di Ferrara"

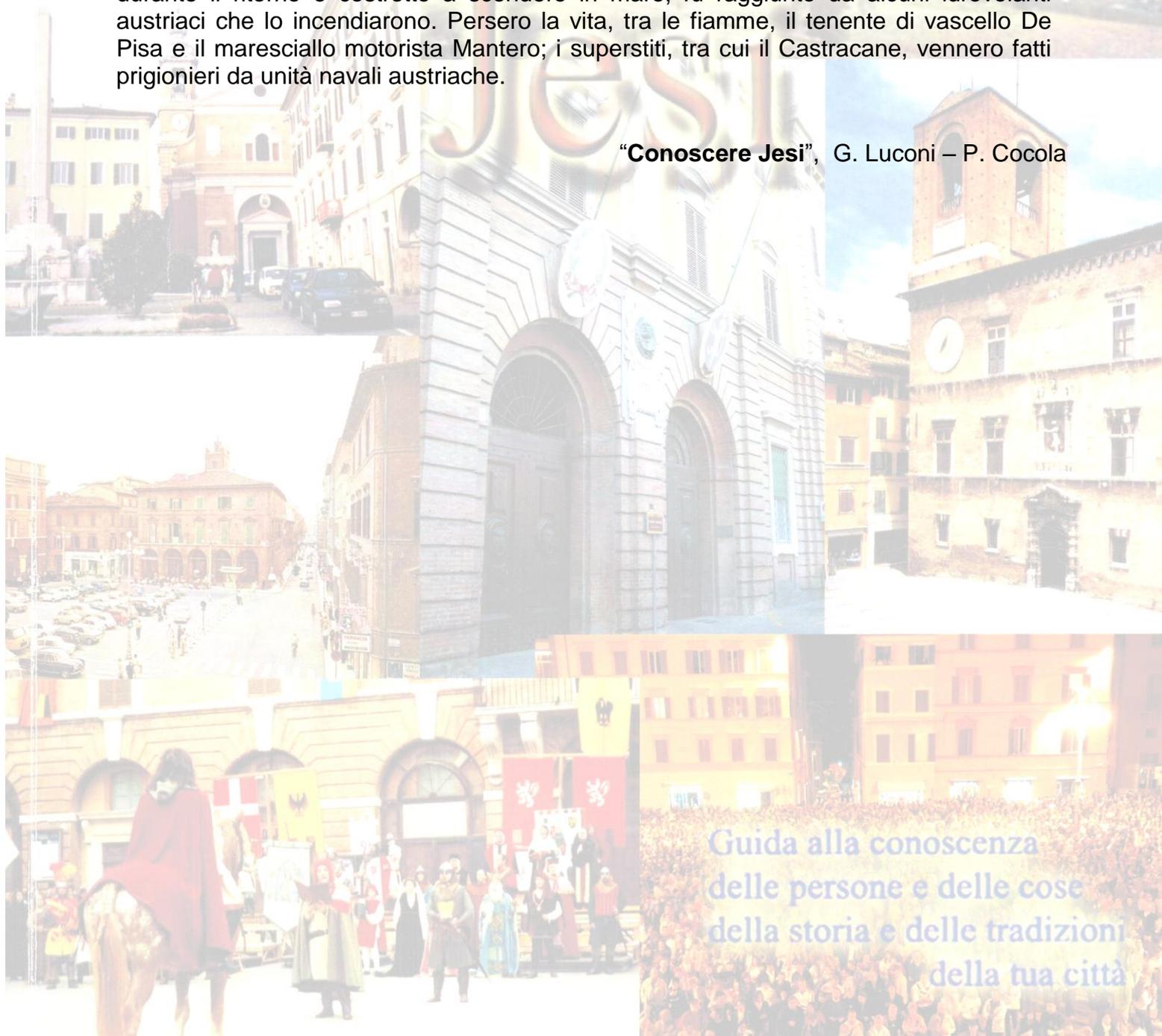


Del tipo militare "M", costruito dalla Marina italiana e dislocato nel 1914 all'hangar di Ferrara. Nel primavera del 1915, tuttavia, prevedendosene l'impiego nel Medio Adriatico, venne trasferito all'hangar di Jesi, cosicché il dirigibile "Città di Jesi", destinato al nostro aerostato, venne assegnato a quello di Ferrara. Il "Città di Ferrara", comandato dal tenente di vascello Castruccio Castracane degli Antelminelli (*nella foto*), effettuò



la sua prima missione di guerra nella notte tra il 23 e il 24 maggio del 1915, a poche ore dall'inizio delle ostilità con l'Austria: gettò alcune bombe su navi nemiche che avevano aperto il fuoco contro Ancona e altre località della costa. La sera del 7 giugno si levò in volo per quella che doveva essere la sua ultima missione di guerra: portatosi sul cielo di Fiume, rovesciò il suo carico di bombe su un silurificio, ma, colpito dalla contraerea austriaca durante il ritorno e costretto a scendere in mare, fu raggiunto da alcuni idrovolanti austriaci che lo incendiarono. Persero la vita, tra le fiamme, il tenente di vascello De Pisa e il maresciallo motorista Mantero; i superstiti, tra cui il Castracane, vennero fatti prigionieri da unità navali austriache.

"Conoscere Jesi", G. Luconi – P. Cocola



Guida alla conoscenza
delle persone e delle cose
della storia e delle tradizioni
della tua città